

## COMUNICATO STAMPA

**ENERGIA DAL MARE, AERO: “PIU’ FIDUCIA PER L’EOLICO E IL FOTOVOLTAICO OFF SHORE”**

**MAMONE CAPRIA: “C’È UN POTENZIALE NAZIONALE DA SFRUTTARE ENTRO IL 2030: POTREMMO COPRIRE IL 7% DEL FABBISOGNO ELETTRICO NAZIONALE”**

Roma, 26 giugno 2024 - “Serve maggiore fiducia nei confronti delle rinnovabili dal mare. Il nostro potenziale di produzione di energia green dai primi impianti di eolico offshore in Italia potrebbe arrivare a 8,5 GW già al 2030, ovvero il 7% del fabbisogno elettrico nazionale. Ma per raggiungere questi risultati sarà necessario che tutti facciano la loro parte. Abbiamo necessità di individuare e adeguare, anche con il supporto di risorse pubbliche, le infrastrutture portuali per supportare la realizzazione delle fondazioni galleggianti, e per favorire il posizionamento degli aerogeneratori e la loro integrazione con le fondazioni; occorre aprire un confronto con il Governo per rafforzare le dinamiche legate ai costi di connessione tra mare e terra e valutare nuove misure a supporto di tecnologie innovative e in più sarà necessario confrontarsi con il Gse sul tema delle future gare per l’assegnazione degli incentivi del Fer2. Inoltre, siamo molto preoccupati delle recenti proposte di norme e leggi che il Governo si appresterebbe a varare che metterebbero in discussione i diritti acquisiti da decine di proponenti che hanno già investito ingenti risorse economiche per presentare i progetti al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica. Servono chiarezza e visione, altrimenti rischiamo numerosi contenziosi legali con conseguente paralisi del settore che farà perdere al Paese competitività, posti di lavoro e non ultima la produzione di energia pulita con la relativa decarbonizzazione così fondamentale in un momento in cui il cambiamento climatico non ci dà più tregua», queste le dichiarazioni del Presidente dell’Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria, in apertura del convegno “Energia dal mare: il potenziale nazionale per lo sviluppo sostenibile delle rinnovabili offshore”, tenutosi stamattina nell’Aula dei Gruppi parlamentari alla Camera dei Deputati.

L’evento è stato inaugurato con un saluto dell’On. Riccardo Zucconi, Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati e responsabile del dipartimento energia per Fratelli d’Italia, che ha sottolineato che «l’eolico in mare è un’opportunità unica e irripetibile per la Nazione; un’opportunità sia di crescita industriale e occupazionale che di tutela ambientale e il nostro scopo come legislatori è favorire il suo sviluppo ascoltando tutti gli stakeholders a partire dalle comunità professionali e locali che hanno nel mare una componente fondamentale della loro economia. L’eolico offshore ha notevoli potenzialità che però si scontrano con un sistema e un quadro normativo ancora in via di definizione per cui ben vengano questi eventi utili al confronto e alla ricerca di soluzioni concrete e lungimiranti”.

«Per l'Italia il mare è un elemento chiave importante per l'economia e la cultura. La blu economy genera 137 miliardi di fatturato. Gli sfidanti obiettivi climatici che l'Europa ha fissato per il 2030 e la necessità di rafforzare la nostra autonomia in tema di approvvigionamento di materie prime e di energia impongono il sostegno al percorso di decarbonizzazione anche attraverso nuove filiere legate alle tecnologie green. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è impegnato con misure agevolative come "Transizione 5.0" e i mini-contratti di sviluppo con un investimento di oltre 13 miliardi di euro per tutte le filiere produttive», è quanto ha dichiarato il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, in un messaggio video inviato al Presidente di AERO.

Il Ministro del Mare, on. Nello Musumeci ha assicurato che lo sfruttamento sostenibile del mare è una priorità del governo e che i primi obiettivi del piano del mare potranno essere realizzati già a fine anno. Inoltre ha annunciato la preparazione di una legge quadro sul mondo subacqueo. «L'Italia può essere il primo Paese della Ue a dotarsi di una legge quadro sulla dimensione subacquea. Il prossimo mese potremo portarlo in Cdm», ha promesso il ministro.

Nel corso della giornata si sono tenute diverse sessioni di lavoro intervallate dai saluti del Ceo di Wind Europe, Giles Dickson, che ha dichiarato quanto l'Europa spinge i Paesi a raggiungere e superare già al 2030 i 60 GW di produzione di energia da eolico offshore e del Direttore generale di Irena, Francesco La Camera, che ha sottolineato: «Rimanere entro 1,5 gradi richiede la messa in atto di una serie di azioni tra cui triplicare le rinnovabili entro il 2030. Ciò significherebbe arrivare a una capacità di generazione di rinnovabili di 11 Terawatt al 2030. Bisogna sfruttare il contributo sinergico e complementare di tutte le energie rinnovabili. L'eolico, soprattutto galleggiante, in Italia e nel Mediterraneo può contribuire al raggiungimento degli obiettivi. Aero si è fatto un interlocutore solido per spingere alla transizione energetica. Lo scenario energetico del World Energy Transition Outlook di Irena prevede un sistema energetico elettrificato ed efficiente dominato da fonti rinnovabili: la quota di rinnovabile nel mix energetico globale deve passare dal 16% del 2020 al 77% entro il 2050. L'eolico sarà fondamentale per questo obiettivo, incluso quella offshore. Se il mondo vuole realizzare lo scenario di 1,5 gradi, occorrerà una capacità installata 500 Gigawatt di eolico offshore entro il 2030 e 2465 Gigawatt entro il 2050».

Durante la mattinata c'è stato un coinvolgimento di diversi parlamentari di tutti gli schieramenti politici che si sono confrontati sul tema dello sviluppo dell'eolico offshore nel nostro Paese. Altre tre sessioni tecniche hanno visto la partecipazione di diversi esperti dei settori dell'energia e le connessioni, dei porti e le infrastrutture, dell'ambiente e delle attività produttive.

Roma, 26 giugno 2024

---

CONTENUTI MULTIMEDIALI: [https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75\\_nrPNlj0?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link)

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – [ufficiostampa@assoaero.org](mailto:ufficiostampa@assoaero.org) – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – [segreteria@assoaero.org](mailto:segreteria@assoaero.org) – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>